

CARPINO COMUNE



Famiglia: Corylaceae

Genere: *Carpinus*

Specie: *Carpinus betulus*

Nome dialettale: Carpinu (lombardo)

Provenienza: È una specie originaria dell'Europa meridionale ed orientale e di alcune regioni asiatiche.

Aspetto: Il carpino bianco è un albero piuttosto longevo (150 anni), di media altezza (15–25 m) con portamento dritto e chioma allungata. La corteccia si presenta sottile, liscia al tatto, di colore grigio, irregolare per il fusto scanalato e **costolato**. Le radici sono **fascicolate** e molto ramificate.

Foglie: Sono **decidue**, ovate, doppiamente dentate e con intersezione alterna.

Fiori: È una pianta **monoica** con fiori **unisessuali**, quelli maschili in **amenti**, mentre quelli femminili in spighe; la fioritura avviene tra febbraio e aprile.

Frutti: Infruttescenze peduncolate formate da **acheni** trilobati.

Utilizzo: Con il legno di carpino si producono oggetti di piccole dimensioni, come birilli, scacchi, raggi di ruote o ingranaggi e componenti di strumenti musicali: infatti lo troviamo impiegato nella meccanica dei pianoforti e per bacchette da percussione. Il legno di carpino ha un elevato potere calorifico ed è utilizzato anche a fini energetici

Può, inoltre, essere utilizzato a scopo ornamentale o come siepe.

Terreno: Predilige i terreni sciolti, freschi, fertili, profondi, moderatamente umidi, neutri, subacidi e ben drenati, si adatta anche ai suoli moderatamente calcarei, mentre non gradisce quelli troppo compatti in quanto risultano soggetti ai ristagni idrici.

Clima: Sono ideali climi temperati, però si adatta anche a quelli caldi e freddi: sopporta le alte temperature estive e gli inverni rigidi, inoltre resiste anche a vento e gelate tardive. Risultano ottimali ambienti soleggiati, però vegeta bene anche nelle aree parzialmente ombreggiate.

Curiosità: Secondo una leggenda questa pianta avrebbe dato il nome a Carpi.